

devono invitare i figli a parlare dei loro amici, di ciò che preferiscono, dei loro passatempi, della loro musica.

È IMPORTANTE CONSERVARE E TENERE APERTO IL CONTATTO. Solo così i figli sentiranno che possono fare esperienze da soli senza essere condannati. Ma **i genitori devono vigilare**: gli adolescenti impareranno sulla loro pelle anche tradimenti, meschinità, delusioni. In quei momenti avranno bisogno dei genitori.

### «Perché mia figlia non mi parla più?»

**Sono parecchi gli adolescenti che fanno di tutto per isolarsi**, per troncare i rapporti coi familiari, per immergersi in un loro deserto privato. In realtà per loro la solitudine non è tanto mancanza di compagnia, quanto ricerca di se stessi. Niente di male, anzi.

SONO MOLTE LE RAGIONI CHE SPINGONO AL SILENZIO I PREADOLESCENTI. **Siate attenti** ad una cosa: **se il silenzio dei figli è una vera chiusura al mondo o se questo trattamento è riservato soltanto a voi**. Se li sentite ridere nella loro stanza, se sono allegri e volubili con gli amici, se continuano a parlare con loro al telefono, non preoccupatevi troppo.

POTETE ANCHE REAGIRE. L'adolescenza di vostro figlio non deve impedirvi di vivere ed esprimere i vostri sentimenti. Comunicategli chiaramente che siete feriti dal suo silenzio. **Spiegategli semplicemente, senza lagnarvi e senza rimproverare, che sentite una gran tristezza ad essere esclusi dalla sua vita**.

Non insistete: di solito non lo fa apposta. Di voi è sicuro, mentre conquistare e mantenere degli amici richiede molta energia. **educare**

da: BRUNO FERRERO, *Il Bollettino Salesiano* - rubrica *Come Don Bosco*

#### LA SAGGEZZA DI TUTTI I TEMPI:

**Amicizia - L'ho rotta con due amici perché l'uno non mi parlava mai di sé, l'altro non mi parlava mai di me.**

Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA  
[www.ilgrandeducatore.com](http://www.ilgrandeducatore.com)

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

35

GIALLA

serie

**EDUCARE LA FAMIGLIA CON LA FAMIGLIA**Supplemento della rivista "Educatori di vita"  
[ilgrandeducatore@gmail.com](mailto:ilgrandeducatore@gmail.com)

L'EDUCATORE

# Amici e famiglia

## LE BELLE DOMANDE SUGLI ADOLESCENTI DAI 12 AI 17 ANNI...

- ✓ «Perché i suoi amici sono più importanti della sua famiglia?»
- ✓ «Passa tutto il suo tempo libero con la "sua" banda. Devo allarmarmi?»
- ✓ «Come posso essere sicura che frequenta buone compagnie?»
- ✓ «Perché mia figlia non mi parla più?»

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.  
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

«**Perché i suoi amici sono più importanti della sua famiglia?**»

**Distacco dai genitori.** Per quanto i genitori siano bravi e comprensivi, la madre serena ed equilibrata, il padre affettuoso e tollerante, il distacco del figlio adolescente sembra obbligatorio e inevitabile, almeno in parte. **Una certa rottura fa parte del normale cammino familiare.** Oggi i figli sarebbero più distaccati dai genitori di quel che erano gli stessi genitori dagli attuali nonni. Il solco tra le due generazioni successive si sarebbe approfondito:

- ✓ a partire dalla pubertà, le priorità dei figli si ribaltano: «*Gli amici prima di tutto!*». E la famiglia al secondo posto;
- ✓ attraverso le relazioni amichevoli o aggressive che vive, l'adolescente comincia a prendere le distanze dai genitori e scopre la "vita in società";
- ✓ con gli amici, comincia ad amare qualcuno fuori dalla famiglia, a rispettare altre priorità, a scoprire altre fedeltà.

TUTTO QUESTO È UN APPRENDISTATO NECESSARIO. **I genitori non devono preoccuparsi troppo.** Una delle caratteristiche normali degli adolescenti è la **passione per tutto ciò che è nuovo e non ancora conosciuto.** Persone, ambienti, attività. La tendenza quindi a spostare i loro interessi fuori della famiglia.

NON SEMPRE QUESTO È FACILE: HANNO BISOGNO DI INCORAGGIAMENTO E APPOGGIO. **È bene parlare con loro del mondo circostante in termini positivi,** come di un continente degno di essere esplorato, e non come di un mondo infame e minaccioso.

«**Passa tutto il suo tempo libero con la "sua" banda. Devo allarmarmi?**»

**Come è normale che un adolescente preferisca gli amici alla famiglia,** è altrettanto pericoloso che finisca per bloccarsi in un cerchio chiuso. I genitori devono chiedersi: «*Che cosa sta cercando altrove mio figlio?*». Talvolta la

**In fondo al cuore di nostro figlio la sete di sicurezza esiste e i genitori devono appagarla facendogli capire che sono sempre pronti ad accoglierlo.**

risposta può essere dolorosa. **I figli** non dovrebbero fuggire da una situazione familiare troppo noiosa od opprimente ed aggressiva, **dovrebbero semplicemente esplorare il mondo.**

- ✓ I figli adolescenti traboccano di curiosità e di intraprendenza, a patto però di avere alle spalle un rifugio sicuro.
- ✓ L'avventura va bene, ma occorre la certezza di poter tornare indietro, sotto la protezione domestica.

NON TUTTI I GIOVANI "RICERCATORI" AVVERTONO CONSAPEVOLMENTE UNA SIMILE NECESSITÀ O, SE LA AVVERTONO, LA ACCETTANO. Molti la respingono come un segnale di viltà e di debolezza. Ma **in fondo al cuore la sete di sicurezza esiste,** praticamente per tutti, e i genitori devono appagarla.

**E il modo migliore di soddisfare questa esigenza è** quello di non accusare il figlio di tradimento e di ingratitudine quando si allontana dal grembo familiare, ma piuttosto **di fargli capire che i genitori sono sempre lì, pronti ad accoglierlo.**

I GENITORI DEVONO REAGIRE CON DECISIONE QUANDO SI ACCORGONO CHE IL FIGLIO STA FINENDO SOTTO QUALCHE INFLUENZA PERICOLOSA. Il papà deve prendere del tempo per fare delle cose con il figlio: accompagnarlo alla partita, al cinema, a qualche evento particolare.

**È importante vigilare perché gli adolescenti abbiano dei centri di interesse personali e non siano semplicemente "a rimorchio" dei compagni.** Bisogna proporgli delle attività e affidargli delle responsabilità, anche se le rifiuta. In questo periodo, **le mamme devono favorire,** anche con un po' di fantasia, **la confidenza tra padri e figli.**

«**Come posso essere sicura che frequenta buone compagnie?**»

Non se ne può mai essere certi. **Il fine dell'educazione non è preservare i figli dalle cattive influenze, ma aiutarli a preservarsi da soli.** Per questo è importante che imparino a conoscere le persone e a conoscere se stessi. **La soluzione migliore è parlarne.** I genitori



**Ricordatevi anche che gli adolescenti ragionano in termini di parità. Voi volete la confidenza dei vostri figli, donate loro la vostra?**